

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 30 Marzo 2016 - notizie 4547-4562

Data: mercoledì 30 marzo 2016 13:08:20 Ora legale dell'Europa centrale

Da: Centro H - Ferrara

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 30 marzo 2016 13:04

Oggetto: Bollettino Informativo - 30 Marzo 2016 - notizie 4547-4562



Bollettino Informativo mercoledì 30 Marzo 2016

Ci scusiamo per il ritardo nell'invio di questo numero del nostro Bollettino.

SOMMARIO

In evidenza:

4547_2016 - INCONTRO CAAD

4548_2016 - Guida Agevolazioni dell'Agenzia Entrate aggiornata a Gennaio 2016

4549_2016 - Legge 104/92, ecco cosa dice la Corte di Cassazione

Sul nostro territorio e dintorni:

4550_2016 - Disabile rifiutato dal bus, si mette in mezzo alla strada e lo blocca

4551_2016 - Violenza sessuale su una disabile: pensionato arrestato nel Bolognese

Le altre notizie:

4552_2016 - I 18 anni dei ragazzi disabili, "da maggiorenni non sono più considerati nostri figli"

4553_2016 - Assunzioni disabili? Gli escamotage leciti per evitare l'assunzione

4554_2016 - Roma, abusava di bimbo disabile: arrestato insegnante di sostegno

4555_2016 - Disabilità nelle scuole: Regione Lombardia in prima linea

4556_2016 - Le persone con disabilità intellettiva al Quirinale: sono cittadini, non pesi!

4557_2016 - Access Earth, il Google Maps per disabili

4558_2016 - Gondole accessibili e Venezia diventa amica dei disabili

Le nostre rubriche:

4559_2016 - Domande e Risposte

4560_2016 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4561_2016 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4562_2016 - Spazio Libri

4547_2016

INCONTRO CAAD

Vi segnaliamo, Giovedì 31 marzo, presso ASP Ferrara, Via Ripagrande, 5 Ferrara, il percorso di sostegno rivolto a famigliari che si prendono cura di persone non autosufficienti (i cosiddetti "caregiver") e ad assistenti familiari professionali. Il corso denominato "Cura la mano e la parola", dalle 16.30 alle 18.30 ospita l'incontro con il CAAD per conoscere tutti gli aspetti del Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico.

Dove:

<http://www.aspfe.it/home.php>

4548_2016

Guida Agevolazioni dell'Agenzia Entrate aggiornata a Gennaio 2016

Consultabile e scaricabile online: <http://tinyurl.com/pf5qd42>

4549_2016

Legge 104/92, ecco cosa dice la Corte di Cassazione

La Corte di Cassazione, in due recenti sentenze, si è occupata di questioni importanti legate alla legge 104/92, che disciplina le tutele e le agevolazioni fiscali per le persone portatrici di handicap e i loro famigliari.

Con la sentenza del 22 marzo n. 5574/16, la Cassazione si è occupata del caso di un lavoratore licenziato perché – preso un permesso per assistere un parente malato – in realtà si è recato nella sua abitazione solo per 4 ore (pari al 17,5% del totale concesso dalla legge 104/92), impiegando “diversamente” il tempo restante.

Sia il Tribunale sia la Corte d'Appello hanno ritenuto legittima la decisione del datore di lavoro di ricorrere al licenziamento per giusta causa, visto il venir meno della correttezza e della buona fede da parte del dipendente.

Con la sentenza n. 5900/2016, invece, la Corte di Cassazione si è occupata del caso di una lavoratrice che si è vista negare la richiesta di trasferimento in un'altra sede dell'azienda per poter assistere in modo continuo il genitore con handicap.

Dopo il rifiuto – motivato dall'azienda con esigenze tecniche e organizzative che non avrebbero permesso il trasferimento – la donna si è vista costretta a chiedere un periodo di aspettativa.

Ma la Corte ha ritenuto inammissibili le motivazioni dell'azienda perché comunque non ha dimostrato la sussistenza di queste esigenze tali da ostacolare il trasferimento. Per questo, ha condannato i titolari al risarcimento dei danni per il mancato accoglimento della domanda (pari alle retribuzioni dovute da quando la dipendente aveva domandato il trasferimento, sino al rientro dall'aspettativa).

Fonte:

http://www.lultimaribattuta.it/44449_legge-104-92-cassazione-sentenze

4550_2016

Disabile rifiutato dal bus, si mette in mezzo alla strada e lo blocca

Un problema che continua a ripetersi, a cui a quanto pare sia Atr che Start Romagna, pur nella loro complessità di

servizi e personale, non riescono evidentemente a dare soluzione. Eppure si parla di un diritto elementare: quello di riuscire a prendere l'autobus anche se si è disabili e su una carrozzina. Dopo il caso che si è verificato meno di un mese fa in via Battisti, la storia si ripete. Nelle vicinanze dell'ospedale Bufalini nel primo pomeriggio di lunedì, l'autista del bus si è rifiutato di far salire a bordo il disabile. Questi si è posizionato davanti al mezzo, impedendo la ripartenza del mezzo pubblico.

DISABILE SI RIFIUTA DI SALIRE SUL TRAM: IL VIDEO DI UN LETTORE

E' capitato poco prima delle 14 alla fermata "Bivio Emilia" delle linee 21 e 95, su via Fiorenzuola vicino alla rotonda che immette sulla via Emilia verso Rimini, secondo quanto segnalato da un lettore. A quanto sembra l'autista del autobus, pur essendo dotato di pedana mobile, non ha concesso la salita del disabile probabilmente per la mancata messa a norma della fermata. Ne è scaturito un tira e molla, che ha visto il coinvolgimento, via telefono, anche di un funzionario di Start Romagna, oltre che la presenza sul posto delle forze dell'ordine. Una scena non degna di un Paese civile, se è vero che ci è voluta un'ora e mezza per decidere di azionare la pedana mobile e quindi far salire il disabile in carrozzina in una manciata di secondi.

Alcuni regolamenti, a quanto sembra esistenti solo nel territorio di Cesena e Forlì, imporrebbero l'obbligo di far salire i disabili solo in certe fermate autorizzate in quanto "messe a norma" per "combaciare" con la pedana.

L'automezzo alla fine è ripartito con il passeggero che con una grossa arrabbiatura si è "conquistato" il suo diritto.

Fonte:

<http://www.cesenatoday.it/>

4551_2016

Violenza sessuale su una disabile: pensionato arrestato nel Bolognese

BOLOGNA - Una donna di 40 anni, con disabilità fisica e psichica, veniva violentata periodicamente, una volta a settimana, con la complicità del padre, da un pensionato, che abusava di lei in un casolare abbandonato a Budrio, nel Bolognese. Il padre si faceva anche pagare per consegnare la donna al suo violentatore, ora ai domiciliari, mentre per il padre della donna è stato disposto un divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla vittima e di comunicare con lei.

L'inchiesta nasce da una segnalazione dello scorso ottobre alla Procura da parte del servizio sanitario dell'Asl che aveva in cura la donna: un'assistente sociale ha riferito della possibilità che stesse subendo abusi. L'accusa per i due è violenza sessuale con abuso delle condizioni di inferiorità fisica e psichica.

Fonte:

<http://bologna.repubblica.it/>

4552_2016

I 18 anni dei ragazzi disabili, "da maggiorenni non sono più considerati nostri figli"

Incombenze burocratiche e tante complicazioni accompagnano l'ingresso delle persone con disabilità nell'età adulta. Due mamme raccontano: "Da genitori diventiamo amministratori di sostegno o tutori. Con un giudice che ci esamina come fossimo impostori"

Per leggere l'intera notizia:

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/502886/I-18-anni-dei-ragazzi-disabili-da-maggiorenni-non-sono-piu-considerati-nostri-figli>

Fonte:

www.redattoresociale.it

4553_2016

Assunzioni disabili? Gli escamotage leciti per evitare l'assunzione

C'è una specifica norma, la legge 68/99. C'è la Corte di Giustizia Europea, che boccia l'Italia per non aver garantito tutte le misure necessarie a un adeguato inserimento professionale dei lavoratori. E infine ci sono i 750mila disabili iscritti alle liste speciali di collocamento obbligatorio che tuttavia un lavoro non ce l'hanno.

Si parla di oltre l'80% delle persone diversamente abili, un mancato impiego di forza lavoro che costa al nostro Paese l'1% del Pil. Dal 2008 in poi si è aggiunta la crisi, tanto che in casi di contratti di solidarietà, fallimento o ristrutturazione aziendale, si può chiedere la sospensione degli obblighi previsti dalla L. 68/99, che prevede appunto che le aziende che superano i 15 dipendenti sono obbligate ad assumere un determinato numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette (7% dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti; due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti; un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti). Adirittura nel mese di maggio del 2013, nella nota 23580 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, si legge che l'obbligo di coprire le quote di riserva per le categorie protette nel pubblico impiego, è sospeso fintanto che le amministrazioni pubbliche non abbiano posti disponibili nella dotazione organica e, a fortiori ratione, laddove presentino posizione soprannumerarie.

Situazione dunque ancora più grave di quella del settore privato, in quanto agli enti pubblici economici che non ottemperano agli obblighi di assunzione di persone disabili sono applicate non solo le sanzioni amministrative e disciplinari, ma anche quelle penali (art. 15 c.3 L.68/99).

Per quanto riguarda il settore privato invece, è stata operata una depenalizzazione, restando in vigore esclusivamente le sanzioni amministrative. Infine i datori di lavoro sia privati che enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività non possono occupare l'intera percentuale di disabili, possono essere parzialmente esonerati dall'obbligo di assunzione, a condizione che versino al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili un contributo esonerativo nella misura di 30,64 euro per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato. Il ministro del Lavoro e della previdenza sociale ogni due anni, entro il 30 giugno, presenta al Parlamento una relazione sullo stato di attuazione della legge, sulla base dei dati che le regioni annualmente, entro marzo, sono tenute a inviare al ministro stesso.

Con l'ulteriore recentissima riforma del lavoro (Jobs act) il legislatore ha modificato la normativa sul diritto al lavoro dei disabili, introducendo nuove categorie di lavoratori quali basi di calcolo della riserva: i somministrati (il cosiddetto lavoro interinale) purché abbiano un contratto di lavoro non inferiore ai 12 mesi.

Seppur non siano state modificate le quote di assunzione dei lavoratori disabili, le aziende, ancor oggi, preferiscono pagare le sanzioni per l'omessa assunzione dei disabili. Infatti, la nuova riforma, non ha aggravato le sanzioni per tali omissioni.

Il legislatore, nonostante la grave situazione dei disabili nel mondo del lavoro, continua a favorire le aziende: entro la fine di febbraio, le aziende avrebbero dovuto presentare in via telematica il prospetto informativo, la dichiarazione destinata ai servizi provinciali competenti, che indica la situazione rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità o appartenente ad altre categorie protette. Tuttavia, con la nota 6725 del 30 dicembre 2015, il ministero del Lavoro ha prorogato il termine di presentazione di tale documentazione in modo tale da rendere incerta la data di decorrenza dell'obbligo dell'invio e la base di computo.

Fonte:

<http://www.vita.it/>

4554_2016

Roma, abusava di bimbo disabile: arrestato insegnante di sostegno

Le indagini sono partite dopo la denuncia di una maestra, insospettata dal troppo tempo che l'educatore passava in bagno in compagnia dell'alunno. Gli agenti hanno sequestrato il pc e altri supporti informatici dell'uomo alla ricerca di eventuale materiale pedopornografico o tracce di contatti con altri bambini.

Per leggere la notizia intera:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/03/10/roma-abusava-di-bimbo-disabile-arrestato-insegnante-di-sostegno/2535670/>

Fonte:

www.ilfattoquotidiano.it

4555_2016

Disabilità nelle scuole: Regione Lombardia in prima linea

L'assessore Gallera: il nostro Ente è particolarmente sensibile agli studenti disabili per i quali pretende che vengano erogati servizi efficienti e in maniera omogenea su tutto il territorio

Gli studenti disabili, sono un tema al quale la Regione è particolarmente sensibile e per il quale pretende che vengano erogati servizi efficienti e in maniera omogenea su tutto il territorio lombardo. L'assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale Giulio Gallera, ha sostenuto la tesi sopra citata a margine dell'incontro che si svolto martedì 29 marzo in Regione con il presidente di Ledha Alberto Fontana e il presidente dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Nicola Stilla, per fare chiarezza su queste tematiche.

Anche se a volte, si sono verificati malfunzionamenti nei servizi dedicati ai disabili dovuti alla profonda crisi in cui si trovano Province e Città' metropolitana, a causa di una riforma che ha imposto gravi tagli e che le sta depauperando e svuotando di competenze e risorse umane. Tutto questo mentre Regione Lombardia continua a destinare a Province e Città' metropolitana risorse proprie, 13 milioni di euro solo nel 2015, per il sostegno delle disabilità sensoriali e del trasporto. Per questo Ledha e Unione Ciechi hanno ripetutamente protestato contro questi enti, ricorrendo anche con esito positivo alla giustizia amministrativa.

Regione Lombardia è particolarmente sensibile a queste tematiche, già da alcuni mesi ha avviato un monitoraggio sull'erogazione dei servizi sul territorio, al fine di verificare le modalità con cui Province e Città' metropolitana spendono le risorse. Il monitoraggio si è concluso nei giorni scorsi, facendo emergere una situazione molto disomogenea e frammentaria con erogazione di servizi a macchia di leopardo e dispersiva dal punto di vista delle risorse.

L'incontro di martedì, si è concluso con la decisione di attivare un tavolo tecnico per condividere i risultati del monitoraggio e riflettere su una modalità che permetta di affrontare in maniera uniforme il tema del supporto dei disabili sensoriali e del trasporto e per garantire loro il diritto allo studio. Per il prossimo anno, il mio obiettivo sarà individuare un modello in grado di supportare concretamente i disabili nel loro percorso scolastico e di garantire un efficiente sistema di trasporto.

Fonte:

<http://www.valtellinanews.it/articoli/Disabilit-nelle-scuole-Regione-Lombardia-in-prima-linea-20160329/>

4556_2016

Le persone con disabilità intellettiva al Quirinale: sono cittadini, non pesi!

In Italia le persone con disabilità intellettiva sono due milioni. Due milioni che ancora, spesso, sperimentano situazioni di discriminazione, esclusione e deprivazione. A fare da colonna portante, a far sì che in qualche modo queste siano attenuate, spesso troviamo solo le famiglie e i servizi che le stesse famiglie, auto-organizzandosi, tentano, non senza crescenti difficoltà, di assicurare.

Ciò pur in presenza di tante leggi, alcune tra le migliori a livello europeo e mondiale, tra cui senz'altro spicca la Legge n. 18 del 2009 che ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Tutto - dalle esperienze, i dati e le evidenze culturali e scientifiche, le tante buone prassi esistenti - indica chiaramente la necessità di sostegni personalizzati, precoci e tempestivi, ma soprattutto incardinati all'interno di un progetto globale di vita, che coinvolga l'intero nucleo familiare, per garantire alle persone con disabilità intellettiva il rispetto dei diritti fondamentali in tutte le aree della vita: salute, scuola, lavoro, vita indipendente e di relazione, solo per citarne alcuni.

Sono questi progetti, insieme a un cambiamento culturale generale e generalizzato, col sostegno delle Istituzioni,

che renderebbero possibile squarciare il velo del pregiudizio e dello stigma che vede ancora le persone con disabilità come pesi e non come persone e cittadini che possono e devono portare un contributo nelle Comunità in cui vivono. Così scrivono congiuntamente le Federazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle disabilità intellettive Fish (Federazione Italiana Superamento Handicap) e Fand (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità) con le Associazioni Anffas Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), Angsa Onlus (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) ed AIPD Onlus (Associazione Italiana Persone Down), che annunciano con soddisfazione la Giornata Nazionale delle persone con disabilità intellettiva che si svolge oggi in tutta Italia, e con un appuntamento speciale al Palazzo del Quirinale.

La Giornata vedrà la partecipazione delle persone con disabilità e loro familiari provenienti da tutta Italia ed un susseguirsi di testimonianze attraverso la voce dei diretti protagonisti e delle loro famiglie: una lavoratrice con la Sindrome di Down, un pianista con autismo, una famiglia, una giornalista e scrittrice, due giovani con disabilità intellettiva che presenteranno la "Dichiarazione di Roma sulla promozione dell'auto-rappresentanza in Italia ed in Europa", saranno chiamati a rappresentare le persone con disabilità intellettiva di tutta Italia davanti al Capo dello Stato.

Il Presidente Mattarella riceverà inoltre, prima dell'evento, una delegazione composta dai Presidenti Nazionali delle Organizzazioni coinvolte, che faranno presente al Capo dello Stato quali sono le principali criticità con cui le persone con disabilità ed i loro familiari quotidianamente convivono. Ma sarà anche un momento in cui potranno anche affermare che a condizioni idonee le persone con disabilità potrebbero essere compiutamente Cittadini delle e nelle proprie comunità.

L'evento al Quirinale sarà trasmesso in diretta su Rai 1 dalle ore 10.55 alle ore 12.00, con conduzione di Flavio Insinna.

Fonte:

<http://www.disabili.com/aiuto/articoli-qaiutoq/le-persone-con-disabilita-intellettiva-al-quirinale-sono-cittadini-non-pesi>

4557_2016

Access Earth, il Google Maps per disabili

Capita sempre più spesso che app, computer e Internet corrano in soccorso di disabili e portatori di handicap di ogni genere. Un esempio è dato da Access Earth, applicazione e portale web creato da Matt McCann, giovane irlandese affetto da paralisi cerebrale e impossibilitato a spostarsi se non con supporti per il movimento. Come spiega lo stesso McCann, Access Earth vuole essere il Google Maps per disabili, scopriamo perché.

Come nasce Access Earth

L'idea del portale per disabili nasce nel corso di un viaggio a Londra di Matt McCann. Il giovane irlandese prenota un albergo apparentemente a misura di disabilità: centrale, facile da raggiungere con i mezzi e, soprattutto, dotato di tutti i comfort per i portatori di handicap. La realtà è ben altra: all'ingresso dell'hotel è presente una piccola rampa di scale con tre scalini, mentre all'interno non erano presenti né ascensore né elevatore per permettere a Matt di arrivare alla sua stanza.

A cosa serve Access Earth

Nasce così l'idea di un portale basato sugli user generated contents per segnalare le località realmente accessibili e quelle, invece, impossibili da raggiungere per i portatori di handicap. La startup irlandese si prefigge lo scopo di creare una piattaforma globale rivolta a hotel, B&B, ristoranti, musei, teatri, stadi e altre attrazioni turistiche per verificarne l'accessibilità. In questo modo i portatori di handicap potranno pianificare un viaggio controllando se l'albergo in cui dovranno dormire o il ristorante nel quale vorrebbero celebrare il loro compleanno o il loro

anniversario possa essere "frequentabili" da persone affette da disabilità di ogni genere.

Come funziona

Access Earth, basato sulla cartografia digitale e sui dati di Open StreetMap, presenta un'interfaccia utente estremamente semplice. Nella colonna di sinistra sono presenti i filtri utili a restringere il campo di ricerca: i luoghi da visitare, i posti dove dormire o dove mangiare, le modalità di accesso al locale (con o senza rampe di scale all'ingresso), l'accessibilità degli interni (la presenza di un ascensore o se il locale si sviluppa tutto nel piano terra) e quale la "situazione" dei bagni. Nella barra in alto, invece, sono presenti tre collegamenti: il primo da destra permette di inviare feedback e suggerimenti, il secondo di effettuare una ricerca, il terzo per aggiungere un nuovo punto di interesse sulla mappa. La procedura per inserire nuove località si compone di due passaggi: nella prima si inseriscono i dati dell'attività commerciale o dell'attrazione turistica (nome, indirizzo e quant'altro), mentre nel secondo passaggio si potranno segnalare tutte le informazioni riferite all'accessibilità per disabili. Nel prossimo futuro, Matt McCann e gli altri sviluppatori di Access Earth intendono inserire un sistema di recensioni e commenti per le varie strutture, così che i visitatori possano confermare le indicazioni inserite dal gestore dell'albergo o dall'ente che amministra il museo o lo stadio.

Fonte:

<http://www.fastweb.it/smartphone-e-gadget/access-earth-il-google-maps-per-disabili/>

4558_2016

Gondole accessibili e Venezia diventa amica dei disabili

Venezia si apre ai disabili. Dopo aver creato un sito ad hoc, aver mappato i luoghi accessibili, aver reso accessibili i vaporetta ora arriva anche il sollevatore per sedie a rotelle che consente alle persone con disabilità motorie di poter salire sulle gondole. L'inaugurazione è stata venerdì 11 marzo 2016 e così Nicolò, bambino di sette anni, e Pietro Scidurlo, 37enne di Somma Lombardo (Varese), atleta disabile dalla nascita che in handbike ha completato il Cammino di Santiago (ne abbiamo parlato qui) e fondatori di Free Wheels Onlus, hanno potuto fare un breve giro dei canali di Venezia.

Il progetto, firmato dall'associazione Gondolas4all, è stato iniziato nel 2012: i fondi sono stati raccolti attraverso sponsor veneti e una raccolta fondi sul web. Ma una vera e propria accelerazione c'è stata grazie al «contributo di 50 mila euro dato la Regione Veneto – ha spiegato Alessandro Dalla Pietà di Gondolas4all – ci ha consentito di arrivare a metà strada, con questo prototipo, anche se, per completare il progetto, occorrono almeno altri 80 mila euro».

Dopo l'inaugurazione ufficiale il servizio inizierà solo fra un mese. La piattaforma totalmente ecosostenibile – il pontile è stato realizzato con polietilene e alluminio riciclato dai contenitori alimentari come il Tetra Pak – è stata collocata alla stazione di piazzale Roma (molti disabili arrivano in laguna via treno veloce) e sarà operativa tra un mese. Ma essendo galleggiante e mobile potrebbe essere spostata. Il primo pontile però non deve far dire che Venezia sia di colpo diventata accessibile. Un solo pontile permette alle persone con disabilità di salire in gondola, ma non di scendere lungo il percorso. Grazie ai pontili installati per la Venice Marathon (che però sono temporanei) e a un sistema di vaporetta attrezzati la città diventa accessibile al 70%.

Per maggiori informazioni:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1381>

Fonte:

<http://www.comune.venezia.it>

4559_2016

DOMANDE E RISPOSTE

Invalidità ed handicap: quando è opportuno richiedere l'accertamento

Domanda

Ho 30 anni, sono sposata e lavoro. Sono affetta da distrofia facio-scapolo-omerale e mi dicono che dal momento che già ora ho difficoltà a salire le scale, ad abbassarmi, ad alzarmi dalle sedie, a stare in piedi a lungo, ecc... dovrei presentare domanda per vedermi riconoscere l'invalidità civile: ritenete che sia una pratica da avviare (o eventualmente a chi posso rivolgermi) ?

Risposta

Quando si è affetti da una patologia che dà luogo a significative difficoltà nella vita quotidiana è sempre opportuno presentare l'istanza di riconoscimento dell'invalidità civile e anche dello stato di handicap. Si tratta di certificazioni che possono rivelarsi utili in diverse situazioni: agevolazioni fiscali, congedi e permessi lavorativi, esenzione ticket ecc.

Per richiedere le due certificazioni bisogna rivolgersi alla propria ASL e più precisamente alla segreteria della commissione invalidi civili. Verrà fornito un modulo di richiesta da compilare a cui allegare alcuni documenti di tipo sanitario a supporto della domanda. In questo genere di pratiche è possibile farsi assistere da un patronato sindacale.

Fonte:

<http://www.handylex.org>

4460_2016

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Legge Dopo di noi, audizione della Fand: "Ridefinire assetto normativo"

Il vicepresidente Pagano è stato ascoltato ieri in Senato. "Inopportuno distinguere il dopo di noi dalla complessa questione della disabilità dei gravi e gravissimi. Sarebbe stato opportuno affrontare complessivamente il problema, partendo innanzitutto dalla individuazione

Bimba chiede di vedere il Papa prima di diventare cieca: incontro il 30 marzo

Mercoledì prossimo, 30 marzo, Papa Francesco, a margine dell'udienza generale, incontrerà Elizabeth (Lizzy) Myers, una bimba dell'Ohio che è affetta da una malattia genetica rara (Sindrome di Usher - Tipo B) che presto la renderà cieca e ...

Disabilità, la denuncia: nessun aiuto per chi vuole diventare imprenditore

Il caso di Virginia, 20 anni, segnalato da Autismo Abruzzo. La ragazza autistica, con la famiglia e l'associazione, sta provando ad avviare un'attività di commercio elettronico. Ma prima ancora di aver iniziato, deve 885 euro di contributi all'Inps. L'associazione ha scritto al ministro per chiedere l'esonero, ma non l'ha ottenuto

Autismo, Ido: scarsa attenzione ai comportamenti stereotipati

"È stata scarsa l'attenzione data negli ultimi anni ai comportamenti stereotipati, liquidati semplicemente come attività non adattive e non funzionali. Invece i comportamenti, anche quelli definiti atipici e bizzarri, hanno un loro significato nell...

"Io non sclero", riparte la campagna contro la sclerosi multipla

Riparte Io non sclero, la campagna di informazione sulla Sclerosi Multipla promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), con il patrocinio della Società Italiana di Neurologia e in collaborazione con Biogen. La nuova ...

Parco per Aurora, quasi 40 mila euro raccolti. E c'è il sostegno di Verdone

L'attore romano ha pubblicato un video, per far conoscere il progetto dei genitori della bimba: un parco inclusivo per ricordare la figlia che hanno perso a pochi mesi, a causa di un tumore incurabile. Il 20 aprile si chiuderà la raccolta fondi, che ha superato le aspettative. E presto inizieranno i lavori

Rio 2016: Cinzia Coluzzi, ciclista non vedente alla Roma-Olimpia-Atene

Giochi panamericani, un oro a cronometro in Colombia, il sesto posto alle Olimpiadi di Pechino, oltre a vari titoli italiani e dei terzi podi su velodromo ai campionati mondiali. E' questa, in sintesi, la collezione di riconoscimenti ottenuti...

Dopo di noi, associazioni torinesi: "A rischio diritti esistenti"

Mentre il ddl, già promosso "con un sei scarso" dalla Fish, si avvia a passare l'esame della commissione Lavoro, mercoledì il Senato riceverà in audizione un coordinamento associativo di Torino. Che denuncia: "legge da riscrivere, diritti a rischio per far spazio a un sistema affaristico e discrezionale"

La lotta di Sandro, disabile chiuso in casa per sette scalini

E' invalido al 100%, vive a Corsico (Milano) e chiede l'installazione di un montacarichi. Dopo un anno senza risposte, ha scritto una lettera al sindaco e agli assessori. Senza ottenere nulla. L'ha postata su Facebook. Il tam tam sul social network finalmente ha mosso le istituzioni

Dopo di noi, associazioni in Senato: "Correggere aspetti più gravi della legge"

Mercoledì 23 le audizioni di alcune organizzazioni, tra cui il Coordinamento nazionale famiglie disabili: "Legge illegittima, perché lo Stato si fa carico dei nostri figli solo quando viene meno il supporto familiare. Denunceremo questo e proporremo correzioni, per evitare almeno che i nostri figli siano un business"

Roma 2024, campioni paralimpici a lezione nelle scuole romane

"Non permettete a nessuno di dirvi che non ce la potete fare, anche quando tutto sembra impossibile, tirate fuori la vostra arma segreta: il vostro ottimismo, la vostra convinzione, la forza d'animo". Non e' Jeeg Robot d'acciaio a parlare, e ...

I disabili maltrattati e il silenzio degli educatori: "Serve scatto d'orgoglio"

Mario Paolini, pedagogo che si occupa della formazione degli operatori, auspica una reazione "da parte di tante brave persone che ogni giorno fanno bene un lavoro complesso, faticoso ma anche bello". "I servizi devono essere delle case di vetro senza porte o, comunque, con le porte aperte"

"L'autistico e il piccione viaggiatore". Presentato a Roma il libro di Roodan Al Galidi

E' tra i vincitori del Premio europeo per la Letteratura 2011 e racconta la storia di Geert, un ragazzo con autismo che supera le difficoltà riuscendo a costruire-ricostruire una sua identità. Al centro di informazione ed educazione allo sviluppo (Cies) faccia a faccia con l'autore

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4561_2016

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN)
all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- DdL Delega contrasto povertà e riordino prestazioni interventi sociali (22/03/2016- 230,69 Kb - 18 click) - formato PDF
- Il SAD anziani: un servizio da ripensare? (22/03/2016- 46,55 Kb - 17 click) - formato PDF
- Non c'è tregua per il nuovo Isee. E ora cosa accadrà? (22/03/2016- 28,41 Kb - 31 click) - formato PDF
- TAR Lazio. Alunni con disabilità. Competenza esclusiva ASL per certificazioni (20/03/2016- 74,22 Kb - 18 click) - formato PDF
- Sanità privata. I principali gruppi ospedalieri (19/03/2016- 731,98 Kb - 29 click) - formato PDF
- Così la povertà ostacola l'integrazione delle famiglie straniere (16/03/2016- 84,51 Kb - 22 click) - formato PDF
- Emilia Romagna. Tariffe servizi diurni e residenziali anziani, disabili e assistenza domiciliare (16/03/2016- 84,51 Kb - 37 click) - formato PDF
- Incontro informativo su centri diurni e residenziali disabili nelle Marche (16/03/2016- 69,18 Kb - 45 click) - formato PDF
- Minori non accompagnati. Protocollo Regioni su identificazione e accertamento età (16/03/2016- 277,21 Kb - 29 click) - formato PDF
- Morti sospette e camicie di forza: cosa non funziona più nei TSO in Italia (15/03/2016- 193,36 Kb - 19 click) - formato PDF
- Delega contrasto povertà e riordino prestazioni sociali. Parere Regioni e Anci (11/03/2016- 697,29 Kb - 76 click) - formato PDF
- Marche. Modifica requisiti strutture tossicodipendenti (11/03/2016- 164,46 Kb - 50 click) - formato PDF
- Il collocamento obbligatorio delle persone disabili (09/03/2016- 5.300,85 Kb - 129 click) - formato PDF
- CNB. Sedazione palliativa profonda continua nell'imminenza della morte (08/03/2016- 632,44 Kb - 53 click) - formato PDF
- Marche. Posti letto e standard ospedalieri (08/03/2016- 169,38 Kb - 59 click) - formato PDF
- Un difficile abitare. Rapporto 2015 sul problema casa in Italia (08/03/2016- 1.125,26 Kb - 80 click) - formato PDF
- Vademecum misure di sicurezza per prevenire internamenti in Opg/ReMS (08/03/2016- 1.051,54 Kb - 49 click) - formato PDF
- Lombardia. La presa in carico nei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (05/03/2016- 42,74 Kb - 78 click) - formato PDF
- Lombardia. Linee guida tutela minori (02/03/2016- 19.515,69 Kb - 79 click) - formato PDF
- Isee. Consiglio di Stato. Indennità non costituiscono reddito (01/03/2016- 470,22 Kb - 300 click) - formato PDF
- Regioni. Parere su delega contrasto povertà e riordino prestazioni sociali (01/03/2016- 68,94 Kb - 101 click) - formato PDF
- Disabilità complessa e servizi (29/02/2016- 91,80 Kb - 208 click) - formato PDF
- Voglia di passato o rinuncia al futuro? (29/02/2016- 212,41 Kb - 85 click) - formato PDF
- Alunni con disabilità. TAR Toscana su tetto massimo classi (27/02/2016- 37,83 Kb - 69 click) - formato PDF
- Marche. Sanità. Obiettivi carattere prioritario 2015 (27/02/2016- 505,67 Kb - 82 click) - formato PDF
- Marche. Case della salute. Ospedali di comunità (26/02/2016- 238,02 Kb - 83 click) - formato PDF
- Violenze nei servizi. Ci riguarda! (26/02/2016- 119,98 Kb - 743 click) - formato PDF
- Le slide che Renzi non vi farà vedere (25/02/2016- 1.187,70 Kb - 108 click) - formato PDF
- Marche. Servizi diurni e residenziali disturbi neuropsichici minori (25/02/2016- 706,95 Kb - 77 click) - formato PDF
- Umbria. Linee indirizzo inclusione sociale e lotta povertà (25/02/2016- 103,74 Kb - 54 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

Alberto Donaggio (a cura di)

Autismo e psicosi infantile

Roma, Borla, 2006

Il libro racconta un lavoro clinico in istituzione (pratique à plusieurs) praticato dalle Opere Riunite Buon Pastore di Venezia e rivolto a bambini con autismo e psicosi ma anche a bambini e persone stranieri richiedenti asilo, con disagio socio-relazionale e con giovani donne in difficoltà.

Paolo Cattorini

Bioetica e cinema

Milano, FrancoAngeli, 2006

Bioetica, clonazione, trapianti, eutanasia... Temi delicati affrontati in questo libro attraverso uno sguardo particolare. Vengono infatti commentati più di settanta film su questi argomenti, recensiti con una scheda analitica e collegati ad altri trecentosettanta.

Raffaello Belli

La non discriminazione dei disabili e la legge 67/2006

Milano, Franco Angeli, 2007

La non discriminazione dei disabili è strettamente legata all'eguaglianza, principio fondamentale del nostro ordinamento giuridico. Si tratta di un tema molto difficile, sia nel diritto che nella pratica. Tant'è vero che nella realtà quotidiana le discriminazioni sono estremamente diffuse, ma i ricorsi alla magistratura sono pochissimi; e l'Unione Europea, dopo avere impiegato per un quinquennio fondi cospicui a tal fine, ha deciso di dedicare l'anno 2007 proprio al tema delle pari opportunità per un'esistenza libera da discriminazioni.

Ecco i principali motivi per cui la legge n. 67 del 2006 stabilisce norme significative in questo campo e mette a disposizione dei disabili alcuni strumenti importanti, per certi versi in linea con le disposizioni dei Paesi più avanzati in materia. Nel volume vengono esaminate le possibilità offerte da questa legge e le difficoltà ancora da superare. Tutto ciò è fatto prestando particolare attenzione da un lato alle questioni giuridiche e dall'altro alle esigenze di chi vive le discriminazioni direttamente sulla propria pelle

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://centroh.comune.fe.it>